

COMUNE DI LODI
Provincia di Lodi

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E)
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario
1.5	Altri elementi da segnalare.....
2	Descrizione dei servizi forniti (G)
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
2.2	Altre informazioni rilevanti.....
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)
3.1	Dati tecnici e patrimoniali
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento
3.1.2	Dati tecnici e di qualità
3.1.3	Fonti di finanziamento
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
3.2.1	Dati di conto economico
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....
3.2.3	Componenti di costo previsionali
3.2.4	Investimenti
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale
4	Attività di validazione (E)
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)
5.1.3	Coefficiente C116
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....
5.2.1	Componente previsionale CO116.....
5.2.2	Componente previsionale CQ.....
5.2.3	Componente previsionale COI.....
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>
5.4.1	Determinazione del fattore b
5.4.2	Determinazione del fattore ω
5.5	Conguagli
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
5.11	Ulteriori detrazioni

1 Premessa (E)

Il Comune di Lodi (codice Istat 098031) appartiene alla provincia di Lodi, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Linea Gestioni S.r.l.
- Comune di Lodi

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Linea Gestioni, azienda del Gruppo A2A SPA, operante su 4 aree territoriali distinte (Cremona, Crema, Rovato e Franciacorta, Lodi), si occupa della gestione dei servizi inerenti il ciclo integrato di gestione dei rifiuti:

- gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;
- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta.

Linea Gestioni garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Linea Gestioni garantisce inoltre l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Linea Gestioni, nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Linea Gestioni rispetta, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Linea Gestioni ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza, finalizzato al miglioramento continuo, certificato da parte terza, in conformità alle seguenti norme internazionali volontarie:

- UNI EN ISO 9001:2015 “Sistemi di gestione per la qualità”
- UNI EN ISO 14001:2015 “Sistemi di gestione ambientale”
- UNI EN ISO 39001:2016 “Sistemi di gestione della sicurezza Stradale”
- BS OHSAS 18001:2007 “Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luogo di lavoro”
- REGOLAMENTO CE N° 1221/09 del Parlamento Europeo “Sistema comunitario di Ecogestione ed audit (EMAS)”, attualmente per le aree di Rovato e Crema.

2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore Linea Gestioni S.r.l.

La descrizione dei servizi forniti con riferimento al comune servito e delle attività effettuate, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, viene esposta nella relazione allegata in linea di continuità con i contenuti della convenzione in essere con il soggetto gestore.

Bacino servito:

- Comune di Lodi (LO)
- Abitanti al 31/12/2020 (dati ISPRA): 44.574
- Utenze domestiche al 31/12/2019 (dati ORSO): 32.771
- Utenze non domestiche al 31/12/2019 (dati ORSO): 4.299

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

Le Raccolte sul territorio

Il territorio comunale è suddiviso in 7 zone, così definite:

- Zona 1: Laghi – Oltreadda
- Zona 2: Martinetta – Torretta – San Grato
- Zona 3: Fanfani – Pratello
- Zona 4: San Fereolo
- Zona 5: Albarola
- Zona 6: San Bernardo – Olmo
- Zona 7: Centro, a sua volta suddiviso in ulteriori 3 zone (centro A, centro B, centro C).

In ogni zona vengono svolti i seguenti servizi sulla base dei calendari disponibili sul ns. sito www.linea-gestioni.it:

- **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato);**
- **Raccolta domiciliare (porta a porta) di pannolini e tessili sanitari;**
- **Raccolte domiciliare (porta a porta) differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto:**
 - FORSU (frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani);
 - Carta e Cartone;
 - Cartone presso utenze commerciali;
 - Imballaggi in Plastica;
 - Vetro e Lattine;
 - Verde e Ramaglie;
 - Rifiuti Solidi Ingombranti (servizio svolto su prenotazione degli utenti);
- **Servizio specifico presso Utenze NON Domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani:**
 - Nolo container/attrezzature;
 - Trasporto rifiuti;
 - Smaltimento rifiuti;
- **Raccolta differenziata presso:**
 - Mercati rionali;
 - Eventi/manifestazioni, sagre ecc...;
- **Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:**
 - Vetro e Lattine;
 - Pile;
 - Farmaci;
 - Abiti usati;

- Deiezioni Canine;
- Oli e Grassi Vegetali;

La raccolta di **vetro/lattine** avviene con la modalità porta a porta per le seguenti zone:

- Laghi – oltreadda: solo per le frazioni di Riolo e Fontana;
- San Bernardo: solo per la frazione Olmo
- Martinetta – Torretta – San Grato: solo per la frazione Isola Maggiore
- Centro

Per tutte le altre zone il servizio avviene tramite campane dislocate sul territorio.

Il ritiro dei **pannolini** è previsto per le persone che hanno particolari esigenze, prenotando al numero verde aziendale (800 193 888) il ritiro gratuito settimanale, in aggiunta al ritiro del secco.

Il ritiro **ingombranti** viene svolto a domicilio su appuntamento, previa richiesta telefonica al numero verde aziendale. Ad ogni servizio vengono ritirati al massimo tre pezzi ingombranti.

E' previsto un intervallo di tempo di un mese tra un ritiro e l'altro.

La Piattaforma Ecologica comunale di Via Strada Vecchia Cremonese

La piattaforma Ecologica Comunale è essenziale al fine di garantire ai cittadini (utenze domestiche e non domestiche), il corretto conferimento, in forma differenziata, dei rifiuti non raccolti con le modalità porta a porta o stradali.

Linea Gestioni mette a disposizione del Comune di Lodi la piattaforma di Via Strada Vecchia Cremonese in particolare garantendo i seguenti servizi:

- Messa a disposizione dell'infrastruttura di proprietà di Linea Gestioni;
- Allestimento della piattaforma tramite posa di attrezzature specifiche (container, contenitori, ecc...);
- Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
 - Lunedì 8:30 – 12:00 e 14:00 16:00
 - Martedì 8:30 – 12:00
 - Mercoledì CHIUSO
 - Giovedì 8:30 – 12:00
 - Venerdì 8:30 – 12:00 e 14:00 16:00
 - Sabato 8:30 – 12:00 e 14:00 16:00
 - Domenica 8:30 – 12:00
- Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
- Manutenzione ordinaria;
- Tenuta dei registri ambientali obbligatori;

Gli utenti possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

carta/cartone	Imballaggi in vetro e lattine	Imballaggi in Plastica	Legno
Ferro/Metallo	Scarti Vegetali	Rifiuti Ingombranti	Pneumatici
Inerti	Toner	Batterie Auto	Filtri
Vernici	Contenitori T/F	Bombolette Spray	Oli vegetali
Oli Minerali	Pile	Farmaci	RAEE

L'accesso è consentito solo ai residenti del comune di Lodi ed è presente un sistema informatizzato di controllo accessi con lettore di Badge (Carta Regionale/Nazionale dei servizi o badge dedicato per le Utenze NON domestiche).

Le Ecoisole di Prossimità

Linea Gestioni ha posizionato 8 Ecoisole nelle seguenti vie:

- VIA DELL'ACQUEDOTTO
- VIA SEGRE
- VIA LAGO DI COMO
- VIA CISERI
- VIALE ITALIA
- VIA TORTINI
- VIA PAPA GIOVANNI XXIII
- VIA GANDINI

Presso tali Ecoisole possono essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto: carta, plastica, secco e umido, sono inoltre disponibili contenitori specifici, questi a libero accesso, per il conferimento di Oli e grassi alimentari e per gli abiti usati.

L'accesso alle isole ecologiche avviene a seguito dell'autenticazione, tramite Carta Regionale dei Servizi, sull'apposito display.

Linea Gestioni garantisce le seguenti attività:

- Fornitura Ecoisole di prossimità con sistema di controllo informatizzato dei conferimenti;
- Fornitura dei contenitori carrellati per il conferimento dei rifiuti;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Svuotamento contenitori;
- Gestione del SW e reportistica al Comune;

L'igiene del suolo

Linea Gestioni garantisce le seguenti attività

- Spazzamento meccanizzato;
- Spazzamento manuale del suolo pubblico;
- Lavaggio delle strade;
- Svuotamento dei cestini gettacarte;
- Rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Pulizia dei mercati;
- Pulizia straordinaria durante eventi e manifestazioni, feste, sagre, ecc...;

- Rimozione piccole carcasse animali, servizio svolto entro 24 ore dalla richiesta di intervento;
- Raccolta siringhe;
- Pulizia dei parchi;
- Fornitura e posa in opera di cestini e contenitori stradali per la raccolta dei piccoli rifiuti;

I giorni di svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato sono i seguenti:

Zona	Giorno
Laghi	Sabato
Oltreadda	Mercoledì
San Grato	Martedì – venerdì
Fanfani	Lunedì - giovedì
San Fereolo	Lunedì - giovedì
Albarola	Martedì - venerdì
San Bernardo	Mercoledì – sabato
Centro	Da lunedì a sabato

Sul sito www.linea-gestioni.it possono essere consultate le planimetrie del servizio di spazzamento meccanizzato.

Altri servizi

Linea Gestioni garantisce inoltre i seguenti servizi:

- **Reperibilità tecnica**, attivabile, da parte dell'AC dal Lunedì al Sabato, dalle ore 6.00 alle ore 22.00, chiamando il n. 349-5801868 cui risponderà un tecnico di LG;
- **Reperibilità operativa**, il servizio è attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 4.00 alle ore 19.00, il tecnico reperibile provvederà, sulla base delle richieste dell'AC ad attivare il servizio di intervento;
- **Avvio a Smaltimento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi, con esclusione del rifiuto Secco Residuo, Codice EER 20.03.01 il cui costo è direttamente sostenuto dall'AC;
- **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- **Fornitura di:**
 - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta, RSU;
 - Calendario Annuale;
 - Opuscolo informativo;
- **Sportello aperto al pubblico e contatti;**
Strada Vecchia Cremonese
Tel. 0371/450221 – Fax 0371/432626 – Numero Verde: 800.193888
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 14.00-17.00
- **Campagne e strumenti informativi**
 - Campagne di sensibilizzazione tematiche;
 - Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole;

- APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO;
- Sito WEB;
- Numero verde;
- Tutor ambientali;
- **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**
- **Redazione del MUD annuale;**
- **Reportistica:**
 - mensile;
 - su richiesta dell'AC all'occorrenza;
- **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Linea Gestioni svolge il servizio di gestione del piano neve, tale servizio è regolato da apposito contratto e viene svolto da mezzi e personale dedicati. Il servizio è escluso dal PEF.

Linea Gestioni non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

A partire dall'anno 2019 il Comune ha sottoscritto direttamente il contratto dello smaltimento del rifiuto secco residuo, codice EER 20.03.01.

Il Comune gestisce, inoltre, il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Predisporre, inoltre, il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2. Altre informazioni rilevanti gestore Linea Gestioni S.r.l.

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Linea Gestioni S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Linea Gestioni S.r.l..

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Per il periodo 2022-2025 sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL pari allo 0,4% annuo.

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguita nell'anno 2020 e previsionale 2021.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	% RD 2020	% RD 2021
1	77,52%	77,52%

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

Linea Gestioni S.r.l. si finanzia mediante unicamente mezzi propri.

Per ogni altra informazione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore *Linea Gestioni S.r.l.*

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025, per quanto di competenza di Linea Gestioni S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Linea Gestioni S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1.1 Dati di Conto Economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Linea Gestioni S.r.l. in quadratura con il bilancio di esercizio 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 2 Riconciliazione del conto economico 2020 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.402.408	43.701.147	5.393.435	54.496.990	0	0	54.496.990	54.395.650	-101.340
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	806.554	90.912	1.961.273	2.858.739	0	0	2.858.739	2.705.001	-153.738
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.208.962	43.792.058	7.354.708	57.355.729	0	0	57.355.729	57.100.651	-255.078
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	698.426	3.684.113	95.252	4.477.791	0	0	4.477.791	4.476.799	-992
7) Per servizi	16.362.618	9.128.798	3.303.877	28.795.293	0	0	28.795.293	28.778.521	-16.772
8) Per godimento di beni di terzi	21.894	268.977	12.930	303.801	0	0	303.801	303.801	0
9) Per il personale	10.648.671	8.390.952	603.618	19.643.240	0	0	19.643.240	19.605.292	-37.948
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	6.706	0	6.706	0	0	6.706	6.706	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	6.706	0	6.706	0	0	6.706	6.706	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.374.389	-3.894.963	518.088	2.017.484	0	0	2.017.484	524.546	-1.492.938
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.085.968	17.624.583	4.533.765	55.244.316	0	0	55.244.316	53.695.665	-1.548.651
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-26.877.006	26.167.476	2.820.943	2.111.413	0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE									
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	2.111.413	3.404.986	1.293.573

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
 - Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2⁸⁶,
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante;
 - ◆ Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne "Componenti Fisse e Variabili" è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2020, per alcuni Comuni serviti, sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- svolti soltanto per una frazione dell'anno 2020, ma svolti in modo continuativo per l'anno 2021,

che proseguiranno per l'intero anno 2022, oggetto di determinazione tariffaria;

- non eseguiti nel corso del 2020, ma soltanto a partire dall'anno 2022 in base a quanto disposto dal comma 1.5 lettera b delle Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 3 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Tipologia di rettifica	Metodo di valorizzazione
1	Riproporzionamento servizi	Riproporzionamento all'annualità sulla base dei mesi di effettivo svolgimento del servizio nel corso dell'esercizio 2020.
2	Stima servizi	Stima basata sui migliori dati possibili a disposizione del Gestore

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2020 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 4 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2020 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in base		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro	Check Rettifiche
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990
1)	Risultato delle vendite e delle prestazioni	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990	54.498.990
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei servizi come in ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	806.354	90.912	1.961.273	2.858.739	2.858.739	2.858.739	2.858.739	2.858.739	2.858.739	2.858.739	2.858.739
5 bis)	Ricavi non ricomposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.208.962	43.792.658	7.354.768	57.355.729	57.355.729	57.355.729	57.355.729	57.355.729	57.355.729	57.355.729	57.355.729
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792	4.979.792
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di riserva	16.252.618	9.128.793	3.303.877	28.795.293	28.795.293	28.795.293	28.795.293	28.795.293	28.795.293	28.795.293	28.795.293
7)	Per servizi	21.895	268.977	12.915	303.861	303.861	303.861	303.861	303.861	303.861	303.861	303.861
8)	Per godimento di beni di terzi	10.608.971	8.369.092	603.615	19.643.345	19.643.345	19.643.345	19.643.345	19.643.345	19.643.345	19.643.345	19.643.345
9)	Per il personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ricorsi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di riserva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ricorsi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ricorsi sociali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	3.354.320	-3.854.963	518.088	2.817.484	2.817.484	2.817.484	2.817.484	2.817.484	2.817.484	2.817.484	2.817.484
14 bis)	Oneri non ricomposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.085.968	17.624.583	4.533.765	55.244.316	55.244.316	55.244.316	55.244.316	55.244.316	55.244.316	55.244.316	55.244.316
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-26.877.006	26.167.476	2.820.943	2.111.413	2.111.413	2.111.413	2.111.413	2.111.413	2.111.413	2.111.413	2.111.413
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17)	Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 bis)	Oneri non ricomposti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18)	Devoluzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

⁸⁶ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità successive al 2022, Linea Gestioni S.r.l. ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2020, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un driver di ripartizione oggettivo e verificabili costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuiti ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di Lodi.

Tabella 5 Driver

n.	Tipologia di driver	Percentuale
1	Driver costi di struttura	15,20%
2	Driver costi di area	70,40%

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2022-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) si segnala che questi non sono stati valorizzati con riferimento all'annualità 2020 e 2021 e, pertanto, non risulta necessario procedere ad intercettare alcuno scostamento.

3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARsc)

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 6 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2020
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	254.164
AR SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di <i>compliance</i> agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza	140.370

3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

Nel seguito vengono riportate, con riferimento al periodo 2022 -2025:

- proposte di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- proposte di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- proposte di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per il periodo 2022 – 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per il periodo 2022 – 2025 sono previste variazioni per l’adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall’Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Al tal proposito il Gestore ha provveduto a valorizzare le componenti previsionali sulla base delle stime da esso prodotte e che portano a ritenere che gli oneri per l’adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall’Autorità ammontino a circa lo 0,4% dell’importo del Piano Economico Finanziario 2021. Tali importi sono stati valorizzati in ogni anno del PEF MTR-2 quadriennale nell’apposita sezione relativa ai costi previsionali, presente nel foglio IN_COexp-RC-T del Piano economico finanziario (PEF 2022-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato per le sole parti di competenza del Gestore.

Per il periodo 2022 – 2025 non sono previste proposte legate alla valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.

3.2.4.1 Investimenti

Il gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;

- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il programma degli investimenti per l'area di riferimento è dettaglio nell'allegato fornito alla presente relazione.

3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti 2022-2023 di Linea Gestioni s.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie del periodo regolatorio:

- la quota di ammortamento annua (Amm) considerata, in base all'anno tariffario di riferimento (tariffa 2022, 2023, 2024 e 2025), è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti per i quali non si è completato il processo di ammortamento al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMNa) considerato, in base all'anno tariffario di riferimento, è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 (ove presente) delle quote di ammortamento Amm di cui sopra. Anche in questo caso, tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 7 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	26.666.390	27.307.270	29.539.419	29.485.291
Di cui IMN (IP 2018)	23.645.298	25.190.536	28.243.538	28.930.145
Di cui IMN (IP<2018)	3.021.092	2.116.735	1.295.881	555.146
AMM	3.526.597	3.798.851	4.290.128	4.367.393
LIC (1° anno)	17.056	-	-	-
LIC (2° anno)	-	-	-	-
LIC (3° anno)	-	-	-	-
LIC (4° anno)	-	-	-	-

Grafici 4 Composizione IMN e AMM tariffe 2022-2023-2024-2025





Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (già riportati nella Tabella 5).

3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	508.967	522.743	522.743	522.743
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	208.725	193.102	193.102	193.102
Costi generali di gestione	CGG	46.333	46.237	46.237	46.237
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		277.295	287.355	287.355	287.355
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		366.920	375.893	375.893	375.893

3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità sono state valorizzate in quote minimali rispettivamente in €. 14.584,00 per il soggetto gestore e €. 10.000,00 per l'Ente quale (ETC) Ente Territorialmente Competente per ogni annualità del periodo regolatorio.

3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà
- ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
492.002	390.021	390.021	390.021

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
Q_{L_a}	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
P_{G_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
P_a	2,09%	2,09%	2,09%	2,09%

	2022	2023	2024	2025
T_a	7.778.733	7.827.928	7.806.161	7.835.849
TV_{a-1}	2.997.313	3.144.634	3.211.858	3.211.858
TF_{a-1}	4.724.150	4.634.099	4.616.070	4.594.303
T_{a-1}	7.721.463	7.778.733	7.827.928	7.806.161
T_a / T_{a-1}	1,007	1,006	0,997	1,004
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
Q_{L_a}	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
P_{G_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0,50%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0,50%.

5.2.3 Componente previsionale COI

In tutti gli anni del secondo periodo regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente PG_a e le componenti di natura previsionale COI^{EXP} .

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente non indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e RC_{totTF} , *a* in quanto non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2022	2023	2024	2025
CGG	185.000	190.000	277.842	263.361

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: €. 336.889 per l'anno 2022;
- Componente fissa: €. 323.803 per l'anno 2023;
- Componente fissa: €. 63.124 per le annualità 2024 e 2025.